

COMUNE DI LANDRIANO  
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 75 Del 09-06-11

---

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E  
L'INTEGRITA' 2011-2013-

---

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di giugno alle ore 18:00, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

AGUZZI DOTT.ARCH. ROBERTO	SINDACO	P
PIACENTINI PROF. MASSIMO GIANGUIDO MARIA	VICESINDACO	P
VACCHINI MARIA IVANA	ASSESSORE	P
PIROLA VILMA	ASSESSORE	P
SERVIDA RAG. LUIGI	ASSESSORE	P
TAFFARELLO DOTT.SSA MORENA	ASSESSORE	P
BARCELLESI DOTT. ENNIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor AGUZZI DOTT.ARCH. ROBERTO in qualità di SINDACO assistito dal IL VICESEGRETARIO COMUNALE Signor FIORINI DOTT.SSA LUCIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

---

COMUNE DI LANDRIANO  
Provincia di Pavia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N. 75 Del 09-06-11

---

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E  
L'INTEGRITA' 2011-2013-

---

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERV.INTERESSATO ESPRIME IL PARERE  
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA



Il Responsabile del servizio  
MORINI DOT. SA LUCIA

A handwritten signature in black ink, appearing to be "MORINI", is written over the printed name.

n. 75 del 09.06.2011

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);

**PREMESSO** che:

- il D. Lgs. n°150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13;
- l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

**VISTE** le Linee guida elaborate dalla CIVIT in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

**DATO ATTO** che i competenti servizi dell'Amministrazione comunale hanno provveduto a:

- una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di Landriano utilizza in favore della cittadinanza;
- elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

**RILEVATO** che le proposte elaborate dall'Ufficio di Segreteria comunale sono state recepite nell'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

**VISTI:**

- lo Statuto comunale;
- l'art. 48 del D. Lgs. n°267/2000 , Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.;

Con voti unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge, anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente atto

**DELIBERA**

1. di approvare il **Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2011/2013 allegato all'originale del presente atto**, contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di provvedere alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di comunicare il Programma, i relativi aggiornamenti e lo stato di attuazione alla CIVIT.
5. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Indice:

Premessa

1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune
2. Il processo di pubblicazione dei dati
3. Le iniziative per l'integrità e la legalità
4. Le azioni mirate
5. Il Piano delle performance
6. La posta elettronica certificata (PEC)
7. Il coinvolgimento degli stakeholder
8. La pubblicazione, le attività di comunicazione e lo stato di attuazione del Programma

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. G.C.

N. 75 DEL 09-06-2011



IL VICE SEGRETARIO  
FIORINI Dott.ssa LUCIA

## **PREMESSA**

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti e, sulla

base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli **"stakeholder"** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Landriano intende seguire nell'arco del triennio 2011-2013 in tema di trasparenza.

#### **1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune**

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito. A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

## **Sezione “Trasparenza, valutazione e merito”**

1. Dati relativi al personale
2. Dati relativi a incarichi e consulenze
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Piano e Relazione sulle *performance* (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
5. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
6. Dati sulla gestione dei pagamenti
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Dati sul *public procurement*
9. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.

## **2. Il processo di pubblicazione dei dati**

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata “**Trasparenza, valutazione e merito**” che contiene i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento “Linee Guida Siti Web”, in particolare con le indicazioni, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono “validati” in quanto a completezza e coerenza complessiva, dal Segretario e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Come detto sopra, i dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato manuale di pubblicazione, strutturato per garantirne la massima fruibilità,

non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

(3. Schema pubblicazione sito "Trasparenza, valutazione e merito")

### **3. Le iniziative per l'integrità e la legalità**

Oltre a quanto previsto dalla legge in materia di pareri dei responsabili degli uffici sulle proposte di deliberazione, tutte le determinazioni che prevedano impegno di spesa o che comunque incidano in materia di affidamento di incarichi, prestazione di servizi, forniture o acquisizione di beni, sono sottoposte ad un preventivo esame da parte del Segretario comunale, che può chiedere approfondimenti, modifiche o integrazioni sia degli atti che delle procedure seguite.

Il servizio di controllo interno, è volto a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati, sia all'interno che all'esterno dell'ente.

Si intende proseguire su questi fronti, che attraverso la decisiva l'opera dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli dirigenti responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa. A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) considera questo Organismo "*responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione*", nonché soggetto che "*promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*".

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed il Consiglio comunale si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

### **4. Le azioni mirate**

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

## **5. Il Piano delle performance**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del **Piano delle performance**, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

## **6. La posta elettronica certificata (PEC)**

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e dal 04.05.2011 la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

## **7. Il coinvolgimento degli *stakeholder***

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve

consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle *performance*.

Parimenti, presso l'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

#### **8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione**

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato di far conoscere come il Comune di Landriano si sta attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

**Disposizioni normative di riferimento:**

- **D. Lgs. 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni)**

Art. 11: Trasparenza

Art. 14: Organismo indipendente di valutazione della performance

Art. 15: Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo

- **L. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)**

Art. 21 comma 1: Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza  
del personale

Art. 23: Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico

Art. 32: Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea

Art. 34: Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti

- **L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla L. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa)**

Art. 4: Principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Disposizioni sul principio di trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (*comma 2, lettera h, 1- commi 7 e 9*)

Art. 7: Principi e criteri in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici

- **D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)**

Art. 52: Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 54: Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni

- **L. 133/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)**

Art. 67: Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi (*commi 8, 11,12*)

- **D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali)**

Art. 10.1: Diritto di accesso e di informazione

Art. 124 commi 1 e 2: Pubblicazione delle deliberazioni

- **D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica)**

Art. 1: Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica

Art. 2: Informatizzazione ed accesso agli albi

- **L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)**

Art. 1: Finalità ed ambito di applicazione

Art. 4: Formazione professionale

Art. 5: Regolamento

Art. 6: Strutture

Art. 7: Ufficio per le relazioni con il pubblico

- **L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)**

Art. 17 comma 22: Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo

- **L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)**

Art. 1: Principi generali dell'attività amministrativa

Art. 22: Definizioni e principi in materia di accesso

Art. 26: Obbligo di pubblicazione

Art. 29: Ambito di applicazione della legge

- **L. 116/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione)**

- **[DDL S. 2156] (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)**

Art. 1: Piano nazionale anticorruzione

Art. 2: Trasparenza dell'attività amministrativa

Art. 3: Misure per favorire la trasparenza nei contratti pubblici

Art. 4: Trasparenza e riduzione degli obblighi informativi nei contratti pubblici

Art. 5: Elenco dei fornitori e delle imprese subappaltatrici

# SCHEMA PUBBLICAZIONE DATI

## SEZIONE TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO

MACROAREE

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. G.C.

N. 75 DEL 09-06-2011

1. DATI RELATIVI AL PERSONALE

2. DATI RELATIVI A INCARICHI E CONSULENZE

3. DATI SULL'ORGANIZZAZIONE E I PROCEDIMENTI

4. PIANO E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (articolo 11, comma 8, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009

5. DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI SERVIZI PUBBLICI

6. DATI SULLA GESTIONE DEI PAGAMENTI E SULLE BUONE PRASSI

7. DATI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA

8. DATI SUL PUBLIC PROCUREMENT (appalti pubblici)

9. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE (articolo 11, comma 8, lettera a), del D. Lgs. n. 150/2009



IL VICE SEGRETARIO  
MORINI *tit. ssa* LUCIA



IL VICE SEGRETARIO  
FIORINI DI LUSSA LUCIA

**CNCU**

Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti  
Responsabile Amministrativo: Antonia Martelli  
e-mail: antonia.martelli@sviluppoeconomico.gov.it  
Referente Segreteria: Sig. Roberto Guidi (tel. 06/47053036)  
e-mail: roberto.guidi@sviluppoeconomico.gov.it  
Via Molise, 2 - 00187 Roma - Tel. 06/47052219 Fax 06/47052461  
www.tuttoconsumatori.it - sviluppoeconomico.gov.it

**ADICONSUM**

Associazione difesa consumatori e ambiente  
Presidente: Sig. Paolo Landi  
Via G. M. Lancisi, 25 - 00161 Roma Tel. 06/4417021 Fax 06/44170230  
www.adiconsum.it e-mail: paolo.landì@adiconsum.it

**UNC**

Unione Nazionale Consumatori  
Segretario Generale: Dr. Massimiliano Dona  
Via Duilio, 13 - 00192 Roma Tel.  
e-mail: info@consumatori.it

**ALTRO CONSUMO**

Sede nazionale  
Via Valassina, 22 - 20159 MILANO  
Tel. 02/668901; fax 02/66890288  
Presidente Paolo Martinello

**CONFEDILIZIA**

Presidenza e Segreteria generale  
Via Borgognona, 47,  
3° piano 00187 Roma  
tel. 06/6793489 fax 06/6793447  
Presidente: avv. Corrado Sforza Fogliani

**ASSOEDILIZIA**

Milano - Sede Associazione  
Via Meravigli 3 - 20123  
tel. 02.88.55.91 - fax 02.89.00.711  
info@assoedilizia.mi.it

**ANACI**

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari  
Via Cola di Rienzo 212  
Tel. 06 - 3215399 / 06 - 3214963  
Fax. 06 - 3217165 e-mail: anaci@anaci.it

**Assocond - Conafi**

Associazione Italiana Condomini  
Via Montevideo, 19 20144 Milano P.Iva: 09730090157  
Tel. 02 4985123 Fax. 02 97387961

**A.R.A.I.**

Associazione Amministratori Immobiliari  
Via Salvatore Puglisi, 49 - 90143 Palermo  
Tel. 091 344385 - 091 349219

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Dipartimento dei Vigili del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Capo Dipartimento: Dr. Francesco Paolo Tronca  
Palazzo Viminale - 00184 Roma Tel. 06/46537310 - 46525445 Fax 06/46549428  
www.interno.it - e-mail: francescopaolo.tronca@dipvvf.it  
Capo del Corpo Nazionale VV.F. - V. Capo Dipartimento Vicario: Dr. Alfio Pini  
Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46529232 fax 06/47887525  
e-mail: alfio.pini@vigilfuoco.it

**ANCI**

Associazione Italiana Comuni d'Italia  
Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma  
Tel 06/680091 - fax 06/6873547 - info@anci.it

**ACU**

Associazione Consumatori Utenti  
via Padre Luigi Monti, 20/c 20162 Milano - PIVA 97081020154

**ADOC**

Associazione per la Difesa e l'orientamento dei Consumatori  
Presidenza Nazionale  
Via Tor Fiorenza 35, 00199 Roma mappa  
Telefono 06.45420928 06.86398975 Fax 06.86329611 E-mail info@adoc.org

## **ADUSBEF**

Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari, Finanziari, Postali, Assicurativi

CF 03638881007 Email: [info@adusbef.it](mailto:info@adusbef.it)

Sede nazionale: Via Carlo Farini, 62 00185 Roma Tel.:06 4818632 - 06 4818633 Fax: 06 833951

## **ASSOUTENTI**

Vicolo Orbitelli, 10 - 00186 Roma

Segreteria: tel. 06-6833617, fax. 06-6867434 [segreteria@assoutenti.it](mailto:segreteria@assoutenti.it)

Ufficio stampa: Maria Alliney [m.alliney@assoutenti.it](mailto:m.alliney@assoutenti.it)

Sede Territoriale Assoutenti-UTP MILANO

Via Borsieri, 4 - 20121 Milano

Tel. 02 69311624

Resp. Massimo Ferrari

[railcommuter@iol.it](mailto:railcommuter@iol.it)

## **La Casa del Consumatore**

Libera Associazione Nazionale a Difesa del consumatore

Numero unico nazionale 848 78 78 38

Telefono sede nazionale 02/76316809

Fax sede nazionale 02/76392450

Via Bobbio 6, 20144 Milano

[info@casadelconsumatore.it](mailto:info@casadelconsumatore.it)

## **Cittadinanzattiva**

Via Flaminia, 53 - 00196 Roma

Tel 06 3671 81 - Fax 06 3671 8333 - p.iva 02142701008

## **CODACONS**

Presidente Nazionale CENTRO

Prof. Avv. Carlo RIENZI - Avv. Marco RAMADORI

e-mail:[presnazcodacons@tiscalinet.it](mailto:presnazcodacons@tiscalinet.it)

Viale Mazzini, 73 - 00195 Roma

Presidente Nazionale NORD

Avv. Marco DONZELLI

e-mail:[donzelli.marcomaria@libero.it](mailto:donzelli.marcomaria@libero.it)

Viale Abruzzi, 83 - 20131 Milano

Presidente Onorario SUD

Avv. Raffaella D'ANGELO

e-mail:[raffa.dangelo@tiscali.it](mailto:raffa.dangelo@tiscali.it)

Via M. Schipa, 41 - 84125 Salerno

### **CODICI**

Centro per i diritti del cittadino

Viale Guglielmo Marconi, 94 00146 Roma

Tel. (+39) 06.55.30.18.08 - Fax. (+39) 06.55.30.70.81

C.F. 96237770589

Sede Regionale Lombardia

Via Carlini, 5

20146 MILANO

Tel. 02-36503438 Fax 02-36503438

Responsabile Sportello Interterritoriale: Davide Zanon 340.0580869

sportello.lombardia@codici.org

Regione Lombardia: codici.lombardia@codici.org

Ufficio Stampa: stampa.lombardia@codici.org

### **Confconsumatori**

Sede nazionale: via Mazzini 43, 43121 PARMA (PR).

Telefono: 0521-231846; Fax: 0521-285217

e-mail: segreteria@confconsumatori.it

Sede regionale Lombardia

Via De Amicis 17 - 20123 Milano

Telefono: 02 83241893

Fax: 02 58104162

Email: lombardia@confconsumatori.it - milano@confconsumatori.it

Responsabile regionale: Francesca Arnaboldi

Responsabile provinciale: Bruna Borri Artali

### **Federconsumatori**

Via Palestro 11 - 00185 Roma

Tel. 06.42020755-59-63 Fax. 06 47424809

email federconsumatori@federconsumatori.it

### **Lega Consumatori**

Sede Nazionale e Regionale - Via Orchidee 4/a, 20147 Milano

Telefono 02/48.30.36.59

Mail utenza@legaconsumatori.it

### **Movimento Consumatori**

Via Piemonte 39/A - 00187 ROMA

Partita IVA 5465465684684684

Tel. 06 4880053 Fax. 06 4820227

**Movimento Difesa del Cittadino**

Via Quintino Sella, 41 - 00187 Roma - C.F. 97055270587

**UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI**

Via Duilio 13

00192 ROMA

Tel. 06 / 3269531 Fax 06 / 3234616

**CASARTIGIANI**

Via Flaminio Ponzio, 2

00153 ROMA

Tel. 06 5781697 - Fax 06 5755036

casartigiani@tiscalinet.it

**Associazione Piccoli Proprietari Case**

Presidenza Nazionale:

Piazza Dante 8/5 - 16121 - Genova - tel.010 - 584268 fax: 010 - 589672

Segreteria Nazionale

Via Tripoli 152 - 00187 - Roma - tel 06 - 86201168 fax 06 - 86201

**CONFSERVIZI**

VIA COLA DI RIENZO, 52 - 00192 ROMA

Tel. 06.3213595

Tel/fax 06.3241524

e-mail: segreteria@confservizi.net

**CENTRO TUTELA CONSUMATORI UTENTI**

Via Dodiciville, 2 - 39100 BOLZANO

Presidente: Dr.ssa Adelheid Rabensteiner

**ASSOCONSUM**

Via Lombardia, 30 - 00187 Roma

Presidente: Dr.ssa Daniela Perrotta